

NAVIGATOR DEVE ESSERE 4.0

di Giacomo Bandini



FOCUS: Navigator Deve Essere 4.0

Un contributo di

Giacomo Bandini

Direttore Generale

Competere – Policies for sustainable development

© 2019 Competere – Policies for sustainable development. All rights reserved. Competere does not take institutional positions on public policy issues; the views represented herein are the authors' own and do not necessarily reflect the views of Competere, its Advisors and Fellows. No part of this publication may be reproduced or transmitted in any form or by any means without permission in writing from Competere.

Please direct inquiries to:

Competere – Policies for sustainable development

Piazza San Salvatore in Lauro, 13 - 00186, ROMA, RM, ITALY

+39 39 06 97842491

info@competere.eu

www.competere.eu

This publication can be downloaded at no cost at www.competere.eu.

Il sistema Navigator che verrà impostato dal Governo Lega-5 Stelle potrebbe essere un'interessante novità, se utilizzato seguendo criteri di efficienza e produttività. I dettagli del suo funzionamento non sono ancora stati definiti. Tuttavia è ipotizzabile che si muova secondo tre direttrici:

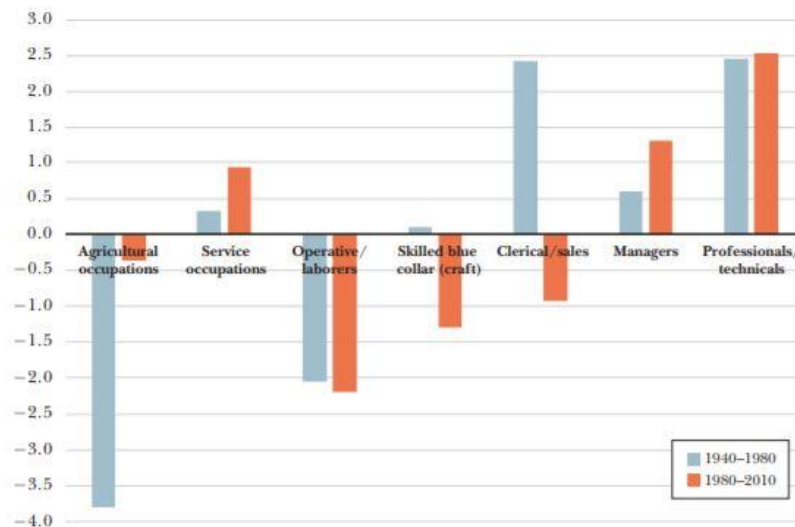
- ◆ il controllo dei requisiti per gli aventi diritto al Reddito di Cittadinanza;
- ◆ *matching* tra la domanda e l'offerta di lavoro;
- ◆ la formazione attiva dei disoccupati che si rivolgeranno a tale organismo.

Dei tre elencati l'ultimo punto sarà il più rilevante e stimolante.

PERCHÉ? La progressiva automazione del lavoro richiede un set di competenze di cui l'Italia è carente. La richiesta di professionisti e personale specializzato nelle cosiddette aree STEM (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*) è aumentata vistosamente negli ultimi decenni e si prevede lo sarà ulteriormente in quelli futuri dominati dall'Industria 4.0.

La digitalizzazione e l'automatizzazione legate alla robotica e all'Intelligenza Artificiale (AI) faranno sì che i lavori soggetti a sostituzione o penalizzazione salariale saranno quelli che richiedono un minor numero di competenze e scolarizzazione.

Average Change per Decade in US Occupational Employment Shares for Two Periods: 1940–1980 and 1980–2010



Fonte: Autor 2015

Il Grafico mostra come negli ultimi decenni, la progressiva computerizzazione negli Stati Uniti abbia cambiato radicalmente la composizione del mercato del lavoro. Da un lato sono cresciute le occupazioni *high-skilled*, dall'altro sono crollate quelle a tassi di competenze inferiori. Il trend è esteso a livello globale.

LA MECCANICA SOFT

Il rapido sviluppo e l'adozione della robotica e dei sistemi intelligenti con algoritmi di autoapprendimento automatizzano non solo le attività associate al lavoro dei colletti blu. Gran parte delle occupazioni routinarie sarà soggetta a processi di riorganizzazione attraverso piattaforme o strumenti digitali. La domanda di competenze richiederà anche *soft skill* innovative: creatività, intelligenza sociale, *innovation capacity*, risoluzione di problemi complessi e competenze di dominio (ad esempio configurazione di sistemi cibernetici, manutenzione di reti di sensori o conoscenza approfondita dell'Internet of Things).

Il sistema Navigator non potrà prescindere da queste considerazioni. Il risultato finale potrebbe essere la semplice replica di un centro di

collocamento, senza alcun impatto sulla produttività e con scarsa qualificazione dei potenziali lavoratori.

AVVISI AL “NAVIGANTE”

Perché questa nuova esperienza possa essere efficace ed efficiente dovrà essere un vero strumento di navigazione per il cittadino:

- ◆ agendo di concerto con i poli Universitari e di ricerca ad elevato output di competenze. Per formare o riqualificare il capitale umano è necessario apprendere il set di *skill* nei luoghi dove esse vengono effettivamente teorizzate e sperimentate in una prima fase;
- ◆ coinvolgendo il settore privato e agevolando la formazione continua all'interno delle imprese con politiche indirette (agevolazioni e incentivi fiscali/burocratici). La richiesta delle aziende italiane verso occupati *high-skilled* crescerà inevitabilmente per aumentare la produttività;
- ◆ snellendo il processo burocratico pesante, eredità dei vecchi centri per l'impiego. Il *matching* fra competenze e offerta di lavoro adeguata sarà un nodo focale. Maggiore sarà la rapidità di questo processo, migliore sarà la risposta da parte del settore privato;
- ◆ garantendo dotazione infrastrutturale di alta qualità. Poter operare con i Big Data garantisce maggiore controllo ed è fondamentale per poter individuare i trend di mercato. Lo stesso personale di Navigator dovrà essere preparato per utilizzare dati e statistiche avanzati.

Rispettando questi parametri Navigator potrebbe trasformarsi in uno strumento efficace e convincere gli scettici della sua utilità. La produttività deve essere un punto di partenza. Non solo di arrivo.

ACKNOWLEDGMENTS

Competere.eu intende ringraziare gli autori per il contributo qui pubblicato.

ABOUT THE AUTHOR

Giacomo Bandini è Direttore Generale di Competere – Policies for sustainable development. Attualmente sta svolgendo un dottorato di ricerca in Storia dell'Europa, indirizzo storico-economico.

ABOUT COMPETERE.EU

Competere è un think tank dove vengono elaborate idee e strategie che permettono ai nostri partner di raggiungere il massimo risultato nella progettazione e nella comunicazione di campagne di policy rivolte alle istituzioni, alle imprese, alle associazioni di categoria e al pubblico.

La nostra squadra è formata da esperti, accademici, analisti, consulenti e professionisti riconosciuti a livello globale, che garantiscono soluzioni credibili e vincenti. I risultati ottenuti sono comunicati con efficacia all'audience di riferimento.

PER ULTERIORI INFO: www.competere.eu